

di munizioni non molto abbondanti, ne difendevano le mura. La città disponeva di viveri per resistere ad un assedio, ma non fu possibile trattenere alla sua difesa alcuno degli abitanti, che all'avvicinarsi dei Turchi fuggirono sui monti, temendo le rappresaglie alle quali sarebbero stati sottoposti in caso di resa della Piazza (fig. 31).

Al giungere di queste notizie a Venezia si presero provvedimenti per rinforzare le guarnigioni dell'isola. Si allestirono altre 10 galere e 2 galeazze e si noleggiarono navi a vela in tutti i porti d'Italia.

Il Senato si rivolse inoltre al nuovo Pontefice Innocenzo X ed ai Sovrani Cattolici per soccorso. Il Papa promise 5 galere, altre ne allestirono Napoli, la Toscana e Malta. Colla Francia il Senato fece svolgere particolari trattative dal suo Ambasciatore a Parigi Battista Nani, che era riuscito ad accattivarsi la simpatia del Cardinale Mazzarino e della Regina Reggente Anna d'Austria.

Come è noto in quel momento la Francia era in guerra colla Spagna ed al Mazzarino troppo premeva non inimicarsi la Turchia, che gli serviva come importante pedina per il giuoco politico che egli conduceva per assicurare la supremazia della Francia in Europa.

Malgrado ciò e per accattivarsi anzi la benevolenza della Repubblica nella lotta contro la Spagna, il Nani riuscì ad ottenere aiuti di sottomano in modo che non ne ricevesse ombra il Sultano.

Il Mazzarino offrì per prima cosa 400 mila scudi per l'acquisto di 12 vascelli in Olanda e permise che si effettuassero leve in Francia per conto della Repubblica fino a 4000 uomini, oltre ai marinai ed altri specialisti per le navi. Vennero offerti anche 4 « vascelli da fuoco » o brulotti da inviare a Candia a disposizione dell'Armata veneziana. Più tardi il Mazzarino giunse perfino a concedere dalla sua cassetta privata 100 mila scudi « per impiegarli nei vascelli e nelle levate » e su questo egli rinnovava le più vive raccomandazioni perchè si mantenesse il più grande segreto non volendo che il suo atto generoso venisse conosciuto a Costantinopoli (1).

---

(1) F. NANI MOCENIGO: *Battista Nani*.